

del 14.11.2012

da pag.

4

ENTILOCALI. Lettera inviata anche a Crocetta: «Aumenta la tensione, possibili conseguenze per l'ordine pubblico»

I sindaci ai prefetti: rischio di licenziamento per i precari

PALERMO

«Si avvicina la prospettiva di dover procedere al licenziamento dei precari degli enti locali con gravissimo pregiudizio sul versante sociale e su quello dell'efficienza della macchina amministrativa. Il permanere di questa situazione non consente nè il mantenimento della tenuta sociale nè la prosecuzione del mandato sindacale»: si conclude così la lettera inviata dai vertici dell'Anci, l'associazione dei sindaci, a tutti i prefetti e al presidente Crocetta.

I primi cittadini siciliani lamentano «l'impossibilità di continuare ad assicurare il minimo dei servizi degli enti locali» e denunciano

che «ogni giorno che passa aumenta la tensione con grave nocumento per l'ordine pubblico». Il timore di Giacomo Scala, presidente dell'associazione dei sindaci, è che «siano a rischio sia i rinnovi dei contratti dei precari che gli stipendi dei dipendenti di ruolo». Il problema è, ovviamente, la mancanza di finanziamenti statali e regionali. E per questo motivo l'ufficio di presidenza dell'Anci ieri ha chiesto un incontro a Crocetta. I sindaci hanno già redatto un documento in cui chiedono «l'assegnazione di tutte le risorse regionali destinate ai Comuni, l'erogazione con decreto unico della parte non ancora assegnata relativa alla quota investimenti delle trimestralità scadute». I sindaci hanno anche anticipato i soldi destinati a pagare gli stipendi ai precari degli ultimi mesi e per questo l'Anci chiede a Crocetta di garantire «l'erogazione del-

la quota anticipata del Fondo unico per il precariato». Infine, l'Anci invoca «i fondi del 2010 per il trasporto degli alunni pendolari e i trasferimenti statali per l'acquisto dei testi scolastici». L'Anci ha anche espresso «sostegno alle azioni di tutti quei sindaci che attraverso forme spontanee di protesta stanno sollecitando le autorità statali e regionali». GIA. PI.